



COMUNE DI CANOSSA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

DELIBERAZIONE N. 50

In data : 17.12.2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI
POSSEDUTE DAL COMUNE DI CANOSSA AL 31.12.2021 IN OTTEMPERANZA
ALL'ART. 20 DEL D.LGS N. 175/2016 APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **diciassette** del mese di **dicembre** alle ore **9.40** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Al momento della trattazione dell'argomento risultano:

BOLONDI LUCA	Presente		GENNARI ALFREDO	Presente	
BELLAVIA LUIGI	Presente		FORNACIARI IVAN	Assente	G
GELMINI GABRIELE	Presente		GIBERTINI IVO	Presente	
VIANI LOREDANA	Presente		LUCCI COSTANZA	Presente	
BEZZI CRISTIAN	Presente				
PAPPANI LUCA	Assente	G			
MACCORIN DIEGO	Presente				
PATERLINI MICHELE	Presente				
GOMBI MARA	Presente				

Totale presenti 11

Totale assenti 2

Scrutatori: PATERLINI-MACCORIN-LUCCI

Assiste il Vice Segretario Comunale Sig.ra **DOTT.SSA MARIA ELENA VINCENZI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **LUCA BOLONDI** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 50 in data 17.12.2022

OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DAL COMUNE DI CANOSSA AL 31.12.2021 IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 20 DEL D.LGS N. 175/2016 APPROVAZIONE.

La seduta inizia alle ore 9.40.

Assiste alla seduta l'Assessore esterno Paolo Mega.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Richiamato il d.lgs. n. 175/2016, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n.124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

Considerato che con l'entrata in vigore, in data 23 settembre 2016, del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, il legislatore ha voluto rendere sistematica la ricognizione delle partecipazioni societarie, richiedendo, con l'art. 24 del TUSP, agli Enti Locali di eseguire entro settembre 2017 un'operazione di razionalizzazione/ricognizione straordinaria, nonché una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, disciplinata dall'art. 20 del TUSP, con cadenza periodica annuale;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 25/09/2017 avente ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazione possedute al 31.12.2016 – Individuazione partecipazione da alienare – Determinazioni per alienazione";

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 18/12/2018 avente ad oggetto "Revisione ordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune di Canossa al 31.12.2017 in ottemperanza all'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 – Approvazione";

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 19/12/2019 avente ad oggetto "Revisione ordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune di Canossa al 31.12.2018 in ottemperanza all'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 – Approvazione";

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 29/12/2020 avente ad oggetto "Revisione ordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune di Canossa al 31.12.2019 in ottemperanza all'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 – Approvazione";

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 76 del 15/12/2021 avente ad oggetto "Revisione ordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune di Canossa al 31.12.2020 in ottemperanza all'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 – Approvazione";

Visto in particolare l'art. 20 del del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 relativo all'obbligo per le amministrazioni pubbliche di effettuare *"annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti [...], un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione"*, entro il 31 dicembre di ciascun anno;

Dato atto che, ai sensi del comma 2 del citato art. 20 TUSP, in merito ai presupposti richiamati dal comma 1,

“2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4”.*

Atteso che il Comune, conseguentemente, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c.2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo, per:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art.4, c.1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art.4, c.2, T.U.S.P.;
- 3) previste dall'art.20, c.2, T.U.S.P., ossia:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art.4, c.7, d.lgs. n.175/2016, ai fini della prima applicazione

del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art.4, T.U.S.P.;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Tenuto conto che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, d.l. n.138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Canossa, dando atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società è avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante negli allegati alla presente deliberazione, dettagliati per ciascuna partecipazione detenuta, allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale e che si riassumono nel modo seguente:

ALLEGATO A): Schede di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni;

ALLEGATO B): Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni;

Dato atto che l'ente alla data del 31/12/2021, così come meglio specificato nell'allegato, detiene le seguenti partecipazioni dirette:

Società partecipate al 31-12-2021	Codice fiscale	N. azioni (spa)	Partec. %	esercizio
IREN S.PA.	07129470014	756.613	0,0593%	1.169.048,00
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	02153150350	642	0,5350%	750.017,00
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	01429460338	44.476	0,2138%	51.368,00
LEPIDA SPA	02770891204	1	0,0016%	1.207,00
AGENZIA MOBILITA' s.r.l.	00353510357	0	0,2800%	10.911,00
				1.982.551,00

Visto il piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute al 31.12.2021 nel quale viene previsto:

MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI:

- Iren s.p.a. (società quotata in borsa per la quale non viene compilata la scheda di ricognizione);
- Agenzia Locale per la mobilità s.r.l.;
- Lepida s.c.p.a.;

MANTENIMENTO CON AZIONI RAZIONALIZZAZIONE COSTI:

- Agac Infrastrutture spa;

CESSIONE A TITOLO ONEROSO

- Piacenza Infrastrutture spa;

Considerato che, come lo scorso anno, non avendo società controllate si è ritenuto di non effettuare nessun tipo di attività per le società partecipati indirettamente tramite le suddette partecipate;

Ritenuto necessario, tutto quanto sopra considerato, di dover dare mandato al Sindaco e agli uffici preposti, per le rispettive competenze, al fine di procedere nelle attività conseguenti alla presente deliberazione ed alla predisposizione dei provvedimenti attuativi del presente piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni detenute dall'ente;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, Dott. Giancarlo Lelli espresso con verbale n. 29 del 11/12/2022 (prot. 8266 del 12/12/2022 agli atti);

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio competente, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Richiamati:

- il d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i;
- il d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i
- il d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il vigente statuto comunale;

Uditi gli interventi in allegato;

Con voti espressi nei modi di legge e con il seguente esito:

Consiglieri presenti	n.11	
Consiglieri astenuti	n. 3	Gennaio-Gibertini-Lucci
Consiglieri votanti	n. 8	
Consiglieri contrari	n. 0	
Voti favorevoli	n. 8	

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Canossa alla data del 31 dicembre 2021, come risultanti da:
 - ✓ ALLEGATO A): Scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni;
 - ✓ ALLEGATO B): Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni;

eseguita in ottemperanza alla revisione ordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016", allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

Mantenimento partecipate senza interventi:

- Iren s.p.a. (società quotata in borsa per la quale non viene compilata la scheda di ricognizione);
- Agenzia Locale per la mobilità s.r.l.;
- Lepida s.c.p.a.;

Mantenimento con azioni di razionalizzazione dei cost:

- Agac Infrastrutture spa;

- 3) di procedere per le motivazioni indicate in premessa e nella Relazione sull'attuazione del Piano di Revisione Ordinaria delle Società partecipate ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016, tramite un piano di dismissione delle quote di partecipazione detenute dall'ente nella **Piacenza Infrastrutture spa** secondo il percorso descritto ed in corso di attuazione;
- 4) di dare mandato al Sindaco e agli uffici preposti, per le rispettive competenze, al fine di procedere nelle attività conseguenti alla presente deliberazione ed alla predisposizione dei provvedimenti attuativi del presente piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni detenute dall'ente;
- 5) di dare mandato all'ufficio preposto di inviare copia del presente provvedimento alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, alla struttura individuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), in attuazione dell'art. 15 del D.Lgs. n. 175 del 2016 e s.m.i., nonché a tutte le società partecipate dal Comune.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la presente separata votazione:

Con voti espressi nei modi di legge e con il seguente esito:

Consiglieri presenti	n.11	
Consiglieri astenuti	n. 3	Gennari-Gibertini-Lucci
Consiglieri votanti	n. 8	
Consiglieri contrari	n. 0	
Voti favorevoli	n. 8	

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma4, del T.U. Dlgs. 267/2000.

Interventi allegati delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 17.12.2022.

PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO – REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DAL COMUNE DI CANOSSA AL 31-12-2021 IN OTTEMPERANZA ALL'ARTICOLO 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 175/2016 – APPROVAZIONE.

SINDACO

Come tutti gli anni entro la fine dell'anno dobbiamo approvare questo atto che ricordo la partecipazione che il Comune di Canossa aveva e ha al 31 – 12 – 2021, che sono Iren Spa con una quota di partecipazione dello 0,0593 per cento per 1.169.048 euro, Agat Infrastrutture Spa con lo 0,5350 per 750.017, Piacenza Infrastrutture quota di partecipazione 0,2138 per 51.368 euro. Lepida Spa con lo 0.016 per cento per 1.207 euro e Agenzia della mobilità per lo 0,28 per cento per 10.911 euro.

Le partecipazioni con mantenimento senza interventi sono quelle di Iren Spa, Agenzia locale per la mobilità, Lepida, mentre invece per la razionalizzazione dei costi Agac Infrastrutture e mentre le cessioni a titolo oneroso ne abbiamo già dibattuto spesso volte nei vari Consigli Comunali, è Piacenza Infrastrutture.

Se ci sono interventi o dichiarazioni di voto. Prego Cons. Gennari.

CONSIGLIERE GENNARI

Rispetto a queste partecipate ** alla alienazione di qualche quota di queste partecipate?

SINDACO

Assolutamente no. Solo Piacenza Infrastrutture che quelle sono a cessione a titolo oneroso che però purtroppo nessuno pare intenzionato a acquisire, le altre assolutamente no.

Dichiarazioni di voto? Prego Cons. Gennari.

CONSIGLIERE GENNARI

Volevamo fare due considerazioni. La prima che riguarda la mancata consegna dei documenti che ci sono stati forniti del parere del revisore dei conti, spero sia all'interno della cartella del consiglio che non ho avuto modo di guardarla. Vorremmo in futuro che questa cosa ci venisse fornita anche perché il revisore dei conti rispetto a questa materia ha una funzione non indifferente, quindi il fatto che non ci sia nei documenti consegnatici il parere rimarchiamo che sia un modo non corretto per potere permetterci di procedere.

Qui ci rivolgiamo in particolare alla segretaria la quale dovrebbe eventualmente consegnare questi documenti.

No non c'è stata la Conferenza dei Capigruppo, Daniela mi ha chiamato dicendomi che c'era il materiale pronto. Il materiale pronto è questo ma dentro non c'è il parere del revisore dei conti.

A prescindere da quello che comunque è sicuramente una cosa che ce ne rammarichiamo, la guarderemo e adesso vedremo un po' cosa fare. Noi la volta scorsa e devo dire che in quella occasione anche il capogruppo Bezzi concordò con noi chiedemmo che ci fosse durante l'anno degli incontri da parte o dei dirigenti o anche di un qualsiasi funzionario delle varie partecipate, che venisse in consiglio per darci informazione. Se leggete il testo della volta scorsa il Cons. Bezzi disse che era d'accordo e credo che avesse anche aggiunto che forse non potevano venire i direttori. Non ci interessa chi vuole ma l'importante è che comunque se ci assumiamo degli impegni questi poi gli venga dato corso anche perché diversamente a distanza più o meno è anno da quando è avvenuto questo. Quindi vi richiediamo la possibilità di avere quando il tempo lo permette, quando sono disponibili questi tecnici di potere avere una illustrazione dell'assetto di queste società e di capire anche le funzioni che stanno svolgendo, in modo particolare.

E questa è la seconda cosa che vorremmo notare, vorremmo che i nostri rappresentanti, e qui vi chiediamo chi ci ha rappresentato in quella occasione, evitassero di aumentare i compensi ai dirigenti. Crediamo che i dirigenti guadagnino anche già troppo e non so chi c'era presente in quell'assemblea dove è stato aumentato il compenso e poi ci sono state tutte le polemiche. Vorremmo che questo si evitasse vista la delicata situazione in cui versano i cittadini, le istituzioni e quindi il fatto di persone che guadagnano centinaia di milioni di euro alla fine possono anche eventualmente evitare aumenti in questo momento. Quindi il nostro voto come la volta scorsa con l'auspicio che ci possa essere un incontro è di astensione anche perché riteniamo che questo sia patrimonio comune della collettività, quindi vogliamo sia tutelato e sia anche ben governato ed è per questo che vorremmo anche che questa gente venisse in consiglio e spiegasse quello che fa e eventualmente i consiglieri potere anche riferire e suggerire quello che potrebbe servire per il nostro territorio.

SINDACO

Il parere dei Revisori dei Conti non è stato consegnato e adesso Daniela ve lo ha consegnato cartaceo. Per la prossima volta vedremo di consegnarlo.

Il fatto di non esserci stata la Conferenza dei Capigruppo evidentemente è stata anche una delle ragioni, non è una scusante ma per la prossima volta. Questo non toglie il fatto che dovesse essere legato al parere del revisore dei conti e quindi per la prossima volta sicuramente lo inseriremo.

Mettiamo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Considerando che questo molto probabilmente, salvo altri problemi, ma teoricamente questo è l'ultimo Consiglio Comunale dell'anno volevo cogliere l'occasione per augurare a voi e alle vostre famiglie tanti auguri di buon anno, buon Natale per tutti vostri e le vostre famiglie. Buongiorno a tutti.

COMUNE DI CANOSSA

Provincia di Reggio Emilia

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
LUCA BOLONDI

Il Vice Segretario Comunale
DOTT.SSA MARIA ELENA VINCENZI